

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4756 del 18/09/2018
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004. ZINCATURIFICIO ROMAGNOLO DI BRUNETTI DOMENICO E FIGLIO SNC. CORREZIONE, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELL'AIA RILASCIATA DALLA SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.2018-3555 DEL 11/07/2018 E SMI PER L'INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA VITTORI, N.131 DI TRATTAMENTO DI SUPERFICI DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI QUALORA LE VASCHE DESTINATE AL TRATTAMENTO ABBIANO UN VOLUME SUPERIORE A 30 M3, PUNTO 2.6 ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DLGS N.152/2006 E SMI, LIMITATAMENTE AL LIMITE PER IL PARAMETRO HCL NEL PUNTO DI EMISSIONE E1 ; ASPIRAZIONE VASCA DECAPAGGIO LINEA 1 -
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4965 del 18/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004. **ZINCATURIFICIO ROMAGNOLO DI BRUNETTI DOMENICO E FIGLIO SNC. CORREZIONE, PER MERO ERRORE MATERIALE, DELL'AIA RILASCIATA DALLA SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.2018-3555 DEL 11/07/2018 E SMI PER L'INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA VITTORI, N.131 DI TRATTAMENTO DI SUPERFICI DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI O CHIMICI QUALORA LE VASCHE DESTINATE AL TRATTAMENTO ABBIANO UN VOLUME SUPERIORE A 30 M³, PUNTO 2.6 ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DLGS N.152/2006 E SMI, **LIMITATAMENTE AL LIMITE PER IL PARAMETRO HCL NEL PUNTO DI EMISSIONE E1 – ASPIRAZIONE VASCA DECAPAGGIO LINEA 1 -****

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale della SAC ARPAE di Ravenna n.2018-3555 del 11/07/2018 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) a favore della Ditta Zincaturificio Romagnolo di Brunetti Domenico e Figlio snc (P.IVA 00352180392) avente sede legale e installazione in Comune di Faenza, Via Vittori, n.131 per l'attività IPPC di trattamento di superfici di metalli (punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi);
- con successiva Determina Dirigenziale n.2018-4178 del 14/08/2018 questa SAC ha proceduto alla correzione dell'AIA rilasciata con Determina n. 2018-3555 alla Ditta Zincaturificio Romagnolo di Brunetti Domenico e Figlio snc, a seguito di un mero errore materiale;

VISTA la ulteriore richiesta di correzione dell'AIA rilasciata con la Determina sopracitata, presentata dalla Ditta Zincaturificio Romagnolo di Brunetti Domenico e Figlio snc in data 13/09/2018 e acquisita dalla SAC con PGRA 2018/11965, limitatamente al paragrafo D2.4.2 – Emissioni convogliate, dove, per mero errore materiale, è stato indicato, per il punto di emissione E1 - **Aspirazione vasca decapaggio Linea 1**, un limite in concentrazione per il parametro HCl, pari a 0,5 mg/Nmc anziché pari a 5 mg/Nmc, come dichiarato dalla Ditta stessa e come indicato anche nei successivi punti di emissione E2 ed E3 della sopracitata AIA;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;

- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato I "Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio e aggiornamento per modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione:
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- la determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- la determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016, avente ad oggetto: "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- i documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://ejppcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...): per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare):

DATO atto e verificato che, per mero errore materiale, al paragrafo D2.4.2 – Emissioni convogliate, è stato indicato, per il punto di emissione **E1 - Aspirazione vasca decapaggio Linea 1**, un limite in concentrazione per il parametro HCl, pari a 0,5 mg/Nmc anziché pari a 5 mg/Nmc, come dichiarato dalla Ditta stessa e come indicato anche per i successivi punti di emissione E2 ed E3;

CONSIDERATO pertanto che non sussistono motivi ostativi per procedere alla correzione dell'AIA, trattandosi di un mero errore materiale, limitatamente alla correzione del paragrafo D2.4.2 – Emissioni convogliate – Punto di emissione E1 – del limite in concentrazione del parametro HCl, da 0,5 mg/Nmc a 5 mg/Nmc;

SI INFORMA che:

ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è Paola Dradi, in qualità di Collaboratore Tecnico Professionale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento Paola Dradi della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DISPONE

1. **LA CORREZIONE, per mero errore materiale**, dell'AIA rilasciata dalla SAC di Ravenna con Determina Dirigenziale n.2018-3555 del 11/07/2018 e smi a favore della Ditta **Zincaturificio Romagnolo di Brunetti Domenico e Figlio snc limitatamente al paragrafo D2.4.2 – Emissioni convogliate**, dove, per mero errore materiale, è stato indicato, per il **punto di emissione E1 – Aspirazione vasca decapaggio Linea 1**, un limite in concentrazione per il parametro **HCl, pari a 0,5 mg/Nmc anziché pari a 5 mg/Nmc**, come dichiarato dalla Ditta stessa e come indicato anche nei successivi punti di emissione E2 ed E3 della sopracitata AIA;
2. **DI MODIFICARE** pertanto il sopracitato paragrafo D2.4.2, per il solo punto di emissione indicato con E1 – Aspirazione vasca decapaggio Linea 1, nel modo seguente:

PUNTO DI EMISSIONE E1 – aspirazione vasca decapaggio Linea 1

Portata massima	6000	Nm ³ /h
Altezza minima	8	m
Temperatura	ambiente	°C
Sezione	0,075	m ²
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

HF	2	mg/Nm ³
HCl	5	mg/Nm³

...omissis...

3. **DI MANTENERE inalterate** tutte le restanti condizioni, limiti e prescrizioni contenute nell'AIA rilasciata con Determina Dirigenziale n.2018 – 3555 del 11/07/2018 e smi, **non oggetto del presente provvedimento di correzione.**

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.